

'Ndrangheta: Operazione "Quinta Bolgia" ex dirigente Asp Catanzaro da domiciliari al carcere

Redazione - 21/11/2018



CATANZARO 21 NOVEMBRE - Era finito ai domiciliari lo scorso 12 dicembre nell'ambito dell'operazione "Quinta Bolgia" che aveva portato all'emissione di misure cautelari a carico di 24 persone, fra le quali l'ex sottosegretario Giuseppe Galati. Ieri sera, per G. P. ex dirigente dell'Asp di Catanzaro, si sono aperte le porte del carcere. La Guardia di Finanza ha infatti eseguito un'ordinanza di aggravamento della pena emessa dal Gip del Tribunale del capoluogo calabrese per violazione delle prescrizioni legate alla detenzione domiciliare.

G. P. era stato vietato ogni contatto con l'esterno, compresi i suoi legali, fino all'interrogatorio di garanzia; ciononostante, avrebbe avuto colloqui telefonici con l'avvocato. Da qui l'aggravamento della misura. L'operazione "Quinta Bolgia", eseguita dalla Guardia di Finanza su delega della Dda catanzarese, avrebbe

evidenziato le infiltrazioni della 'ndrangheta nel settore della sanità nel Catanzarese, in particolare nella fornitura del servizio ambulanze da parte di due ditte legate alle cosche lametinae.